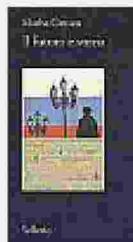


Il consiglio  
del libraio

di Ruben Tagliacozzo

Conoscere la storia  
della Russia  
per capire il futuro

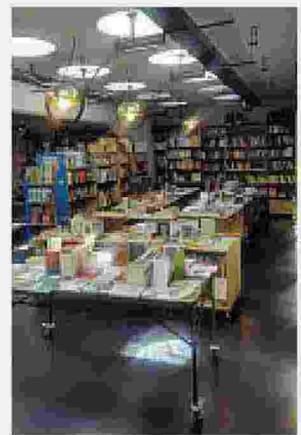
In un'epoca in cui molti politici guardano alla Russia di Putin come a un modello a cui ispirarsi è importante leggere un libro come «Il futuro è storia» di Masha Gessen. Un reportage che si legge come un romanzo in cui le conversazioni sono riferite così come sono state raccontate e in cui si ripercorre la storia russa da Gorbaciov a Putin anche in un'ottica sociologica. L'autrice ha utilizzato le testimonianze di persone nate negli anni 80 per le quali la fine dell'URSS rappresenta uno dei primi ricordi «formativi». Tra i protagonisti ci sono un sociologo, uno psicanalista e un filosofo. Come sostiene l'autrice, il vuoto dovuto dall'offensiva lanciata contro le scienze sociali aveva l'obiettivo di annientare la memoria storica e gli studi teorici sulla società. «Se un paese, nell'epoca contemporanea, è privo di sociologi,



La copertina  
«Il futuro  
è storia»  
è scritto da  
Masha Gessen  
e pubblicato  
da Sellerio

psicologi o filosofi, che cosa può sapere di sé?». Il libro fornisce una via per provare a comprendere come sia caduto Gorbaciov, come Eltsin e poi Putin siano andati al potere e come quest'ultimo sia riuscito a ottenere consenso e a controllare l'opposizione, determinando «una condizione permanente di paura a bassa intensità (che) consentiva di controllare più agevolmente le persone perché le privava della sensazione di poter controllare tutto da sole». Non è il genere di ansia che induce ad agire e a realizzare qualcosa, ma un'ansia che portava a regredire a uno stato infantile e ad aver bisogno di un adulto. Gessen è una giornalista e attivista Lgbt costretta a emigrare negli Stati Uniti. In questo libro intelligente e interessante affronta anche la politica seguita da Putin nella repressione del movimento gay.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La libreria La sede del «Bardotto» si trova al civico 18/a di via Giolitti

